

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 490.331 - 451.251 PUBBLICITÀ - mm. solombruno - mm. Ghezzi - mm. 156 - Domenicali L. 100 - Echi spettacoli L. 130 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banca L. 350 - Legali L. 350 - Rivolgenti (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime notizie

Table with subscription rates: UNITA' (with/without Sunday), RINASCITA', VIE NUOVE, and postal account number 1/29795.

I ministri gollisti non hanno ceduto alle pressioni di Norstad Il Consiglio della Nato si aggiorna senza risolvere il profondo contrasto sulla integrazione militare

Anche la Danimarca e la Norvegia ribadiscono il rifiuto di ospitare depositi di armi nucleari - Un'altra seduta martedì per ascoltare il rapporto di Herter sul "vertice occidentale", - Nuova conferenza in maggio a Istanbul

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 17. - Il Consiglio atlantico ha praticamente concluso stasera i suoi lavori, rinviando a martedì soltanto il rapporto del segretario di Stato americano, Herter, sugli incontri di sabato e dei giorni successivi tra i capi di governo occidentali. E' una conclusione molto diversa da quella della sessione che si tenne alla fine dell'anno scorso e che adottò una minacciosa risoluzione antisovietica sulla questione di Berlino ovest.

Laumait ad aderire alle proposte di Norstad. « Sono problemi molto delicati — egli ha detto — e bisogna esaminarli più a lungo sul piano tecnico ». Ma è evidente che De Gaulle si riserva, in proposito, ogni decisione.

Negli ambienti della NATO si fa oggi notare che la Gran Bretagna sembra adesso del tutto d'accordo col generale Norstad per mettere a punto un piano strategico aereo per l'Europa, e sembra anche disposta ad assegnare al comando supremo atlantico tutte le forze di cui essa avrà bisogno in questo campo. Ma si fa anche notare che fino a questo momento il generale Norstad non ha fatto sapere quali siano le sue esigenze precise.

Per quanto riguarda l'Italia, si è appreso che Andreotti, Tambroni e Pella si sono formalmente impegnati ad aumentare del 4 per cento all'anno — a partire dall'anno prossimo — le spese di bilancio destinate agli armamenti. Nel 1963, l'aumento delle spese militari sarà pertanto del 10 per cento rispetto al 1959.

Tutti gli argomenti che potranno essere posti all'ordine del giorno della conferenza al vertice sono stati esaminati dai ministri atlantici, i quali hanno però rinunciato a formulare dei suggerimenti ai capi di governo, in merito all'ordine del giorno; la sola divergenza rilevante si era avuta sul punto del « non intervento negli affari interni di altri paesi » questione posta in termini abbastanza oscuri, che stava particolarmente a cuore ai francesi ed ha suscitato molte controversie.

Il segretario generale della NATO, Spaak, è stato incaricato di redigere un rapporto su queste discussioni, da consegnare ai quattro capi di Stato e di governo occidentali che si riuniranno a Parigi dopodomani.

Il comunicato di Tunisi inasprisce il contrasto franco-americano Eisenhower e Burghiba si pronunciano per l'autodeterminazione in Algeria

TUNISI, 17. - I colloqui svoltisi questa mattina a Tunisi tra il presidente Eisenhower e il premier Bourghiba hanno avuto come tema centrale il problema algerino e si sono conclusi con una presa di posizione comune a favore della autodeterminazione. La breve sosta del presidente degli Stati Uniti — durata in tutto quattro ore — ha avuto un'intenzione sostanzialmente polemica nei confronti della politica francese, intenzione che non mancherà di acuitarsi, nell'imminente riunione al vertice occidentale, il contrasto tra le due potenze atlantiche.

Eisenhower e Burghiba dice il comunicato, hanno rilevato « la necessità di continuare gli sforzi in vista del consolidamento della pace e della riduzione delle cause di tensione internazionale. In questo contesto essi hanno esaminato la situazione creata dalle difficoltà in Algeria ed hanno convenuto che la mancanza a tutt'oggi di una soluzione legittima gravi preoccupazioni. Essi hanno convenuto che la realizzazione dell'autodeterminazione per i popoli d'Africa e d'Asia è uno degli avvenimenti importanti della nostra epoca ».

Il comunicato afferma poi che i due statisti « hanno accolto con favore le possibilità che si offrono ai paesi del mondo libero di istituire nuove relazioni con l'aumento dei passati rapporti, sulla base del comune attaccamento ai principi fondamentali dei diritti e della dignità dell'uomo » e si sono anche trovati d'accordo sulla necessità che i paesi liberi progrediscano dal punto di vista industriale aiutino quelli sottosviluppati.

Il portavoce di Eisenhower, James Hagerty, e il ministro tunisino per le informazioni, Mohammed Maamun, hanno fatto seguire alla lettura del comunicato dichiarazioni che ne sottolineano ulteriormente il valore. Richiesto dai giornalisti se i due presidenti abbiano convenuto di « lavorare insieme » per risolvere il problema algerino, Hagerty ha risposto: « Non si è discusso su questo tema o addirittura in questo modo. Si tratta di una questione che de-



TUNISI - Il Presidente Eisenhower e il Premier Bourghiba osservano un cavallo pur-sangue arabo che il leader tunisino ha offerto in dono ad Ike (Telefoto)

nessun progresso sembra essere stato realizzato nella riunione per quanto riguarda il contrasto tra la Francia da una parte, gli Stati Uniti e gli altri paesi, dall'altra, sulla « integrazione » delle forze armate. Le divergenze e la confusione che hanno dominato, anche rispetto a questioni puramente tecniche, il dibattito sui temi militari, lasciano prevedere che la discussione dovrà essere continuata nella prossima sessione, che avrà luogo a Istanbul il maggio seguente.

Il comunicato afferma poi che i due statisti « hanno accolto con favore le possibilità che si offrono ai paesi del mondo libero di istituire nuove relazioni con l'aumento dei passati rapporti, sulla base del comune attaccamento ai principi fondamentali dei diritti e della dignità dell'uomo » e si sono anche trovati d'accordo sulla necessità che i paesi liberi progrediscano dal punto di vista industriale aiutino quelli sottosviluppati.

Il comunicato afferma poi che i due statisti « hanno accolto con favore le possibilità che si offrono ai paesi del mondo libero di istituire nuove relazioni con l'aumento dei passati rapporti, sulla base del comune attaccamento ai principi fondamentali dei diritti e della dignità dell'uomo » e si sono anche trovati d'accordo sulla necessità che i paesi liberi progrediscano dal punto di vista industriale aiutino quelli sottosviluppati.

Il comunicato afferma poi che i due statisti « hanno accolto con favore le possibilità che si offrono ai paesi del mondo libero di istituire nuove relazioni con l'aumento dei passati rapporti, sulla base del comune attaccamento ai principi fondamentali dei diritti e della dignità dell'uomo » e si sono anche trovati d'accordo sulla necessità che i paesi liberi progrediscano dal punto di vista industriale aiutino quelli sottosviluppati.

Il comunicato afferma poi che i due statisti « hanno accolto con favore le possibilità che si offrono ai paesi del mondo libero di istituire nuove relazioni con l'aumento dei passati rapporti, sulla base del comune attaccamento ai principi fondamentali dei diritti e della dignità dell'uomo » e si sono anche trovati d'accordo sulla necessità che i paesi liberi progrediscano dal punto di vista industriale aiutino quelli sottosviluppati.

Il comunicato afferma poi che i due statisti « hanno accolto con favore le possibilità che si offrono ai paesi del mondo libero di istituire nuove relazioni con l'aumento dei passati rapporti, sulla base del comune attaccamento ai principi fondamentali dei diritti e della dignità dell'uomo » e si sono anche trovati d'accordo sulla necessità che i paesi liberi progrediscano dal punto di vista industriale aiutino quelli sottosviluppati.

Il comunicato afferma poi che i due statisti « hanno accolto con favore le possibilità che si offrono ai paesi del mondo libero di istituire nuove relazioni con l'aumento dei passati rapporti, sulla base del comune attaccamento ai principi fondamentali dei diritti e della dignità dell'uomo » e si sono anche trovati d'accordo sulla necessità che i paesi liberi progrediscano dal punto di vista industriale aiutino quelli sottosviluppati.

Il comunicato afferma poi che i due statisti « hanno accolto con favore le possibilità che si offrono ai paesi del mondo libero di istituire nuove relazioni con l'aumento dei passati rapporti, sulla base del comune attaccamento ai principi fondamentali dei diritti e della dignità dell'uomo » e si sono anche trovati d'accordo sulla necessità che i paesi liberi progrediscano dal punto di vista industriale aiutino quelli sottosviluppati.

Il comunicato afferma poi che i due statisti « hanno accolto con favore le possibilità che si offrono ai paesi del mondo libero di istituire nuove relazioni con l'aumento dei passati rapporti, sulla base del comune attaccamento ai principi fondamentali dei diritti e della dignità dell'uomo » e si sono anche trovati d'accordo sulla necessità che i paesi liberi progrediscano dal punto di vista industriale aiutino quelli sottosviluppati.

Il comunicato afferma poi che i due statisti « hanno accolto con favore le possibilità che si offrono ai paesi del mondo libero di istituire nuove relazioni con l'aumento dei passati rapporti, sulla base del comune attaccamento ai principi fondamentali dei diritti e della dignità dell'uomo » e si sono anche trovati d'accordo sulla necessità che i paesi liberi progrediscano dal punto di vista industriale aiutino quelli sottosviluppati.

I sindacati dell'Irak aderiscono alla FSM

BUCAREST, 17. - Il comitato esecutivo della Federazione Sindacale Mondiale ha concluso questa sera a Bucarest la sua ventesima sessione, alla quale hanno preso parte i massimi dirigenti delle organizzazioni sindacali unitarie di tutto il mondo. La riunione si è conclusa con una grande manifestazione di simpatia all'indirizzo della federazione sindacale irachena, i cui delegati erano presenti a Bucarest per chiedere l'affiliazione della loro organizzazione alla Federazione Sindacale Mondiale.

Eisenhower visiterà l'America latina

WASHINGTON, 17. - Fonti governative hanno affermato oggi che il presidente Eisenhower avrebbe intenzione di recarsi in visita in cinque dei paesi latino-americani, tra cui il Brasile, ai primi del 1960. Le stesse fonti hanno tuttavia aggiunto che per questo viaggio non è stata ancora fissata alcuna data definitiva, ma che aprile è considerato il periodo più probabile.

Grandi successi economici annunciati a Sofia

SOFIA, 17. - In un manifesto pubblicato oggi al termine della sessione del CC del P.C. bulgaro, e firmato dal compagno Todor Jivkov, si elencano i risultati ottenuti nell'azione per raggiungere gli obiettivi del piano quinquennale in soli tre anni. Durante il 1958 la produzione ha raggiunto il volume di 78 miliardi di leva; nel 1959 sebbene i dati siano ancora incompleti già si è arrivati a 91 miliardi di leva, cioè al 16,70 per cento in più rispetto allo scorso anno.

Attuato con 2 anni di anticipo il piano quinquennale in Bulgaria

Previsto un aumento delle paghe e nuovi stanziamenti per opere pubbliche. (Dal nostro corrispondente) SOFIA, 17. - In un manifesto pubblicato oggi al termine della sessione del CC del P.C. bulgaro, e firmato dal compagno Todor Jivkov, si elencano i risultati ottenuti nell'azione per raggiungere gli obiettivi del piano quinquennale in soli tre anni. Durante il 1958 la produzione ha raggiunto il volume di 78 miliardi di leva; nel 1959 sebbene i dati siano ancora incompleti già si è arrivati a 91 miliardi di leva, cioè al 16,70 per cento in più rispetto allo scorso anno.

Ben Gurion presenta il nuovo governo

GERUSALEMME, 17. - Il primo ministro Ben Gurion ha prescelto ieri sera al Knesset (parlamento israeliano) il nuovo governo nel quale figurano quattro nomi « nuovi ». Il generale Moshe Dayan, ex capo di stato maggiore delle forze armate diviene ministro dell'Agricoltura. Abba Eban, ex ambasciatore di Israele presso le Nazioni Unite e a Washington, è stato nominato ministro di stato e si occuperà delle questioni relative alla cooperazione scientifica e culturale e delle relazioni con i movimenti sionisti.

Petitpierre presidente della Svizzera

BERNA, 17. - Max Petitpierre è stato eletto presidente della Confederazione elvetica per il 1960.

Large advertisement for Carpano Vermouth. It features several bottles of Carpano Vermouth in different sizes and styles, along with a large illustration of a man in a suit holding a glass. The text includes 'I celebri Carpano nelle confezioni regalo' and 'CARPANO PUNTEMES DRY'. At the bottom, there is a list of distributors and the publisher's information: Stabilimento Tipografico G.A.T.E.